



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 81

OGGETTO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - anno 2012 - Integrazione -

L'anno **Duemiladodici** addì **Ventinove** del mese di **Ottobre**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

BARACCO LUCA, BERTINI MASSIMILIANO MARIA, STRACUZZA GIANROCCO, SANTORO ERICA, ROLFINI ALESSANDRA, TERRANOVA PASQUALE, TONINI ROBERTO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FAVA SONIA, PASSERA PAOLO, VIETTI ENRICO, FERRO PAOLO, BRUATTO ROBERTA, FONTANA ANDREA, TURRA MASSIMILIANO

Risultano assenti i Signori:

Assume la presidenza il Sig. BERTINI MASSIMILIANO MARIA

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra RU MARIA TERESA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - anno 2012 - Integrazione -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- L'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;
- Il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;
- L'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;
- L'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- L'art. 4 del D.L. 16/2012 convertito nella legge n. 44 del 26.04.2012;
- L'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- L'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- L'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;
- L'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base in diminuzione fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 971 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso degli immobili locati;

- L'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
 - L'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato nella presente seduta del Consiglio Comunale N. 80 del 29/10/2012.

Rilevato che con propria deliberazione n. 54 del 30/07/2012 ha approvato le seguenti aliquote:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Aliquota base	1,00 %

DETRAZIONI: una detrazione di €. 200,00.= per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa, con una maggiorazione di €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, considerando che l'importo massimo della maggior detrazione è di €. 400,00;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/8/2012 con il quale è stato differito al 31/10/2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, confermato dall'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011, nel testo novellato dall'art. 9, comma 3, del D.L. n. 174/2012;

Si propone al Consiglio Comunale l'integrazione delle aliquote come segue, su proposta del Vice Sindaco, corredato di parere:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze; immobili, assimilati con Regolamento Comunale, posseduti da anziani/disabili residenti in istituti di ricovero e da residenti estero	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,4 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)	0,6 %
Abitazioni locatè con contratto a canone concordato (Legge 9/12/1998, n. 431, art. 2, comma 3), escluse le pertinenze	0,76 %
Aliquota base (tutti gli altri immobili e terreni)	1,00 %

Rilevato che la proposta di deliberazione è stata trattata nella seduta del 22.10.2012 dalla competente Commissione Consiliare Permanente Bilancio, Programmazione – Statistiche – Patrimonio – Economato;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. L.vo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.ed.i.;

Il responsabile del Settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti 17; astenuti 2 (VIETTI Enrico – FERRO Paolo); Votanti 15; voti favorevoli 12; voti contrari 3 (BRUATTO Roberta -FONTANA Andrea – TURRA Massimiliano)

D E L I B E R A

- di integrare e approvare, per l'annualità 2012, le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze; immobili, assimilati con Regolamento Comunale, posseduti da anziani/disabili residenti in istituti di ricovero e da residenti estero	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0,4 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP (ATC – CIT)	0,6 %
Abitazioni locatate con contratto a canone concordato (Legge 9/12/1998, n. 431, art. 2, comma 3), escluse le pertinenze	0,76 %
Aliquota base (tutti gli altri immobili e terreni)	1,00 %

- approvare una detrazione di €. 200,00.= per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa, con una maggiorazione di €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, considerando che l'importo massimo della maggior detrazione è di €. 400,00;
- trasmettere in via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2 del D. Lgs 446/1997, così come previsto dalla nota 6 aprile 2012 dello stesso Ministero;

Con successiva votazione palese che da' il seguente risultato: presenti 17; astenuti 2 (VIETTI Enrico – FERRO Paolo); Votanti 15; voti favorevoli 12; voti contrari 3 (BRUATTO Roberta -FONTANA Andrea – TURRA Massimiliano) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale e' corredato dell'integrale trascrizione degli interventi dei consiglieri.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. L.vo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.ed.i., vengono espressi i seguenti pareri da parte dei responsabili in ordine rispettivamente:

alla regolarità tecnica:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE
M. Gremo

alla regolarità contabile:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE
M. Gremo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
BERTINI MASSIMILIANO MARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
RU MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05-11-2012

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- Ai capigruppo consiliari in data 05-11-2012
 Al Prefetto

IL SEGRETARIO GENERALE
RU MARIA TERESA

Il 05-11-2012

DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ

ESECUTIVA IN DATA 15-11-2012

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
